

## POESIA

*È come a un uomo battuto dal vento,  
accecato di neve – intorno pingue  
un inferno polare la città -  
l'aprirsi, lungo il muro, di una porta.*

*Entra. Ritrova la bontà non morta,  
una dolcezza di un caldo angolo. Un nome  
posa dimenticato, un bacio sopra  
ilari volti che più non vedeva  
che oscuri in sogni minacciosi.*

*Torna*

*egli alla strada, anche la strada è un'altra.  
Il tempo al bello si è rimesso, i ghiacci  
spezzano mani operose, il celeste  
rispunta in cielo e nel suo cuore. E pensa  
che ogni estremo di mali un bene annuncii.*

UMBERTO SABA, da *“Il canzoniere”*, Einaudi, 1945